

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Acquevenete			
20	Il Mattino di Padova	19/11/2018	<i>MEZZO MILIONE DI LAVORI PER LA NUOVA RETE IDRICA</i>	2
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	15/11/2018	<i>VIA CARREDIANA, ECCO LE FOGNATURE: ALLACCIATE UNA TRENTINA DI ABITAZIONI</i>	3

IN VIA CARREDIANA A MASI

Mezzo milione di lavori per la nuova rete idrica

MASI

È di quasi mezzo milione di euro l'investimento per il cantiere di **Acquevenete** a Masi per realizzare la nuova rete idrica di via Carrediana. L'intervento è in fase avanzata e doterà di fognatura il nucleo abitativo lungo la popolata via. Sarà possibile così risanare l'intera area residenziale, attraverso la raccolta e il convogliamento dei reflui neri verso l'impianto di depurazione di Masi. Il progetto ha anche una valenza ambientale perché garantirà il collegamento alla fognatura

Cantiere di **Acquevenete**

di diverse abitazioni al momento sprovviste. Saranno posate condotte fognarie per oltre mezzo chilometro e si prevede di realizzare 30 allacciamenti fognari alle utenze private. Per ottimizzare l'intervento, inoltre, all'interno dello stesso progetto, **Acquevenete** ha previsto anche la sostituzione della rete idrica ammalorata che già esiste lungo via Carrediana. Si andranno a rimpiazzare le tubazioni esistenti, che erano state posate negli anni '50-'60 e che sono ormai soggette a sistematiche rotture. Il tutto per garantire un migliore servizio agli utenti e ridurre le perdite idriche. Saranno posati 870 metri di tubazione in ghisa sferoidale e verranno rifatti 30 allacciamenti privati. L'importo dell'intervento è di 440.000 euro: conclusione del cantiere entro marzo 2019. —

Nicola Cesaro



Via Carrediana, ecco le fognature: allacciate una trentina di abitazioni

MASI

Le case di via Carrediana avranno finalmente la fognatura. Il cantiere di **Acquevenete**, l'ente erogatore del servizio idrico, lavora a pieno ritmo per installare le condotte fognarie lungo la via, che attraversa una delle aree residenziali periferiche più popolate del piccolo paese affacciato sull'Adige. Gli oltre 500 metri di tubature permetteranno di risanare l'intera zona dal punto di vista ambientale. Finora infatti le acque reflue andavano a finire nella falda, attraverso un sistema di subirrigazione. Al termine dell'intervento, che dovrebbe concludersi entro il marzo prossimo, le acque nere verranno invece raccolte e convogliate verso l'impianto di depurazione di Ma-

si. Sono circa una trentina gli allacciamenti alle utenze private che permetteranno alle abitazioni finora sprovviste di fognature di beneficiare del servizio. Il progetto, totalmente a carico di **Acquevenete** per un investimento complessivo di 440 mila euro, prevede inoltre la sostituzione della rete idrica attuale, ormai deteriorata. Le tubature esistenti, posate negli anni Cinquanta e Sessanta, erano infatti soggette a rotture sistematiche che, oltre a provocare fastidiose interruzioni nell'erogazione dell'acqua, avevano causato anche cedimenti dell'asfalto, tanto che via Carrediana era ormai ridotta a un colabrodo. In questi mesi le vecchie condotte idriche saranno sostituite da 870 metri di nuove tubature in ghisa sferoidale e verranno rifatti circa trenta allaccia-

menti idrici. L'intervento si concluderà con la riasfaltatura della strada. «I lavori sono già a buon punto – assicura **Acquevenete** – sono infatti in corso di esecuzione gli allacciamenti alle utenze. La conclusione del cantiere è prevista entro marzo». «È un lavoro che aspettavamo da tempo, – afferma il sindaco Cosimo Galassini – si tratta di un'opera importante sotto il profilo igienico-ambientale che migliorerà la qualità di vita dei cittadini». In paese ci sono anche altre zone sprovviste di fognature: via Borgostorto, via Paiette e via Pavan, nella frazione di Colombare. «Abbiamo segnalato ad **Acquevenete** tutte queste vie, ma la priorità è stata assegnata a via Carrediana – insisteremo perché avere le fognature è un segno di civiltà».

M.E.P.
